Analisi di un testo giornalistico

Liceo Vasco Beccaria Govone, Mondovì (CN)

4ªB Liceo Scienze Umane sez. Rondine
Docente di Lingua e Letteratura Italiana:
Prof.ssa Tiziana Giuggia
a.s. 2024-25

INDICE

01
PROGETTAZIONE
obiettivi, tempi, fasi del progetto

02
COMPRENSIONE
del testo

03
COESIONE
elementi grammaticali e coesivi

04
COERENZA
progressione tematica

05
LESSICO

06
SINTESI

07
BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

PROGETTAZIONE

N. Galantino, *Violare le relazioni umane*, in *Domenica*,
inserto de ***Il Sole 24 Ore*, 13 Aprile 2025**



OBIETTIVI

1. Comprensione del testo
2. Coesione: elementi grammaticali e coesivi
3. Coerenza: progressione per riquadri
4. Ampliamento del lessico. Uso dei dizionari on line.
5. Sintesi

TEMPO

6 ore

Fasi di lavoro

attività svolte

1. **Lettura** della docente del testo in plenaria

2. **Domande** brevi generali sulla comprensione del testo e sul concetto personale di “tradimento”.

3. Coesione **Cercare** nel testo gli elementi grammaticali (morfologia, sintassi, punteggiatura) e coesivi (connettivi, ellissi) ed annotare quale delle due componenti prevale nella scelta dell’autore per rendere coeso il proprio testo. Ipotizzare il motivo della scelta dell’autore.

4. Coerenza **Dividere** il testo in riquadri e riconoscere la progressione tematica. Sottolineare con colori diversi tema e rema (le espressioni sono state precedentemente spiegate). Formulare un breve titolo per ogni riquadro.

5. Lessico

1. **Evidenziare** le parole sconosciute e poco note;
2. Utilizzando **dizionari** online (Sabatini-Coletti; De Mauro) procedere alle definizioni di termini e alla ricerca di sinonimi testuali, posti possibilmente in una scala graduale per registro linguistico e per tipologia di sinonimo (parziale/totale).

6. Sintesi **Procedere a una riduzione** del 50% del testo di partenza, utilizzando al massimo 20 nomi o aggettivi già presenti nel testo dell’autore (sono esclusi i nomi propri dal conteggio)

7. **Lettura** e **confronto** degli elaborati. Discussione sulle difficoltà incontrate.

TESTO DI RIFERIMENTO

Violare le relazioni umane

Nunzio Galantino

13 Aprile 2025

Il fortunato saggio di Julien Benda (Il tradimento dei chierici, 1927) aiuta a liberare la parola tradimento dall'uso esclusivo che se ne fa, circoscrivendolo all'ambito delle relazioni affettive.

Il filosofo e scrittore francese chiama tradimento la scelta fatta dagli intellettuali, a cavallo tra Otto e Novecento. Questi, piuttosto che fedeli custodi della ragione, della verità e della giustizia, si sono prostituiti alla politica del momento. La parola tradimento

– La trahison, in Benda – deriva dal latino trad?re. Composto dalla particella trans (oltre, al di là) e il verbo dere (consegnare, dare). Come il termine tradizione. Con una evidente connessione tra i due termini, non solo di natura etimologica.

Entrambi appartenevano, in origine, all'ambito giuridico.

Tradizione era l'atto col quale, sulla base del diritto romano, veniva trasferito il possesso di una cosa mobile o immobile. Non farlo era considerato un tradimento, cioè un venir meno a un dovere giuridico di fedeltà e di lealtà.

Col tempo, i due termini sono stati utilizzati in altri ambiti. Così, tradimento è divenuto qualsiasi atto col quale si viene meno a un impegno assunto o comunque incombente sulla persona. A diversi livelli: emotivo, culturale, fisico, politico, psicologico.

In chi conserva un livello accettabile di sensibilità e di coerenza, il tradimento rappresenta un punto di intersezione complesso, nel quale si incontrano, e talvolta si scontrano, valori accolti, passioni proibite, lacerazioni interiori e dinamiche sociali.

Spesso messe al centro di produzioni letterarie, artistiche e cinematografiche. Sempre comunque opportunità uniche di introspezione e di riflessione sulla propria vita e sulla sensatezza di percorsi intrapresi.

Il tradimento è una esperienza che si consuma sempre all'interno di relazioni. Ne viola la sacralità. Interviene in maniera decisa sulla dimensione emotiva e su quella della comunicazione. Arrivando a cambiare il significato di parole, di espressioni e degli stessi sguardi. Soprattutto in un mondo complesso come il nostro, che crea e propone connessioni non facili da vagliare.

Da sempre sui traditori grava la condanna morale. Proverbiali sono i tradimenti di Bruto, Cassio, Giuda (Mt 27, 3-10) e Pietro (Mt 26,69-75).

Giuda, consegnando Gesù, rifiuta in fondo la sua amicizia, dissacrando un gesto di affetto, il bacio. «Era notte», annota l'evangelista Giovanni (13,30). La vera notte è quella entrata nel cuore di Giuda. Notte così fitta da non fargli vedere il volto di una persona che lo ama.

Il tradimento di Giuda finisce col suicidio; quello di Pietro, che nega di essere discepolo di Gesù, trova purificazione nelle lacrime.

COMPRENSIONE

ISTRUZIONI E CONSEGNA

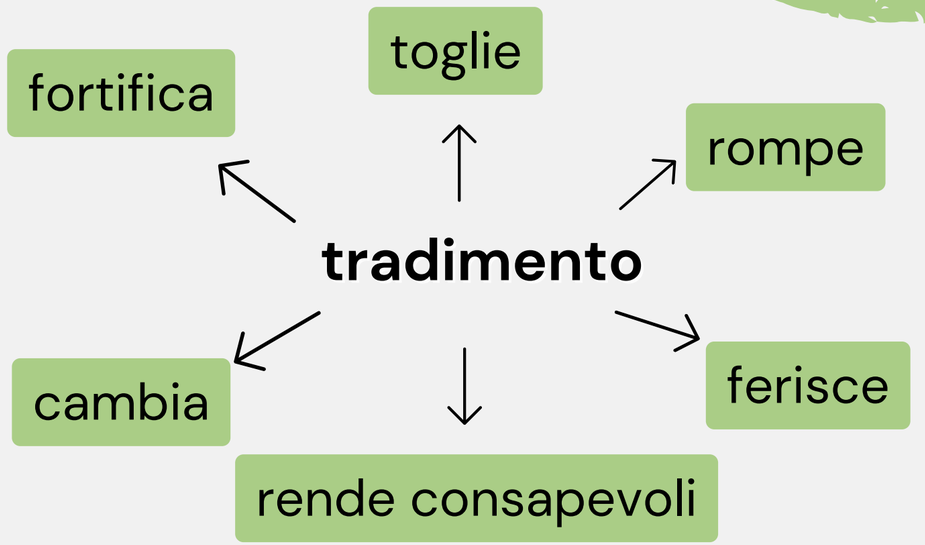
La docente legge il testo in plenaria alla classe e pone domande brevi sulla comprensione del testo e sul concetto personale di “**tradimento**”. Emergono dati relativi soprattutto a esperienze personali. La docente invita a riflettere sul significato di “**tradire**”, inteso come “**tramandare**”, e invita a cercare esempi tratti dalla propria esperienza personale sul concetto di “tramandare”. Affiora soprattutto il vissuto familiare di ciascuno. Pochi intendono “tramandare” in senso attivo, ovvero esser essi stessi attori di ciò che trasmettono. La docente invita a riflettere su quest'ultimo aspetto e su quanto l'azione personale quotidiana trasferisca nella relazione parti importanti di sé e del proprio vissuto.

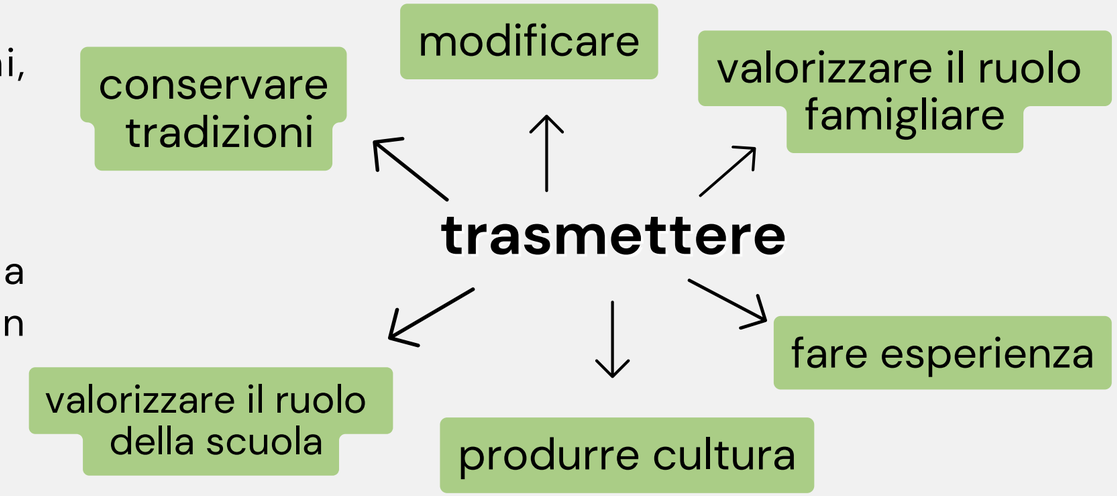
Cos'è il tradimento?
Il tradimento è venire meno a un impegno assunto
Il tradimento è rompere un legame di fiducia
Il tradimento indica un comportamento diverso da ciò che ci si aspetta
Il tradimento è una mancanza di rispetto
Il tradimento rende consapevoli della relazione
Il tradimento può fortificare chi lo subisce

tradire da tradere, trans (oltre) e dere (dare)

Cosa vuol dire tramandare qualcosa a qualcuno?
Ognuno tramanda ciò che gli è stato trasmesso, modificandolo a seconda della propria esperienza.
L'educazione si tramanda (importanza del ruolo famigliare)
La cultura si tramanda (scuola → sapere, famiglia → tradizioni, altre istituzioni → altri ambiti culturali)

Cosa tramandiamo noi?
L'aspetto tecnologico alla famiglia, una mentalità più aperta, una sensibilità verso aspetti della vita da qualcuno trascurati. In ambito amicale, certi aspetti di me.





COESIONE

ISTRUZIONI E CONSEGNA

La docente illustra la differenza tra elementi grammaticali e coesivi. Chiede di eseguire l'analisi dell'articolo (che esemplifica nel primo paragrafo) e di annotare quale delle due componenti prevale nella scelta dell'autore per rendere coeso il proprio scritto. Invita a fare ipotesi sul motivo della scelta dell'autore.

LEGENDA

Accordo morfologico
Ordine sintattico: riconoscemento della reggente e delle **subordinate esplicite e implicite**
Punteggiatura
Elementi di ripresa
Ellissi
Connettivi testuali

ESEMPIO

Il fortunato saggio di Julien Benda (Il tradimento dei chierici, 1927) aiuta (=reggente) a liberare (= **1° implicita**) la parola tradimento dall'uso esclusivo che se ne fa (2° espl.), circoscrivendolo (**3° grado impl.**) all'ambito delle relazioni affettive. Il filosofo e scrittore francese chiama (= reggente) tradimento la scelta a fatta (1° impl.) dagli intellettuali, a cavallo tra Otto e Novecento.

Questi, piuttosto che fedeli custodi della ragione, della verità e della giustizia **(nominale incidentale)**, si sono prostituiti alla politica del momento. La parola tradimento– La trahison, in Benda – deriva dal latino trad?re. Composto (**ellissi della reggente, I grado, impl.**) dalla particella trans *(oltre, al di là)* e il verbo dere *(consegnare, dare)*. Come il termine tradizione **(ellissi della reggente)**. Con una evidente connessione tra i due termini **(ellissi della reggente)**, non solo di natura etimologica. Entrambi appartenevano, in origine, all'ambito giuridico.

Tradizione era l'atto col quale, sulla base del diritto romano, veniva trasferito il possesso di una cosa mobile o immobile **(subordinata I grado, esplicita)**. Non farlo (**subordinata di I grado, implicita**) era considerato un tradimento, cioè un venir meno a un dovere giuridico di fedeltà e di lealtà **(subordinata I grado, implicita)**.

Col tempo, i due termini sono stati utilizzati in altri ambiti. Così, tradimento è divenuto qualsiasi atto col quale si viene meno a un impegno assunto o comunque incombente sulla persona **(subordinata I grado, esplicita)**. A diversi livelli: emotivo, culturale, fisico, politico, psicologico **(ellissi della reggente)**. In chi conserva un livello accettabile di sensibilità e di coerenza **(sub. I grado, implicita)**, il tradimento rappresenta un punto di intersezione complesso, nel quale si incontrano **(subordinata di I grado, esplicita)**, e talvolta si scontrano, valori accolti, passioni proibite, lacerazioni interiori e dinamiche sociali **(coordinata alla subordinata)**.

LA SCELTA DELL’AUTORE

E’ presente un utilizzo prevalente di elementi grammaticali come fattori di coesione del testo, perché, trattandosi di un articolo giornalistico, è necessario utilizzare un ritmo veloce nella narrazione, che diventa così più rapida e sintetica. Le frasi nominali, assai diffuse, sono più incisive e colpiscono, come degli “slogan”, l’attenzione del lettore.

COERENZA

CONSEGNA

La docente ricorda la differenza tra TEMA e REMA

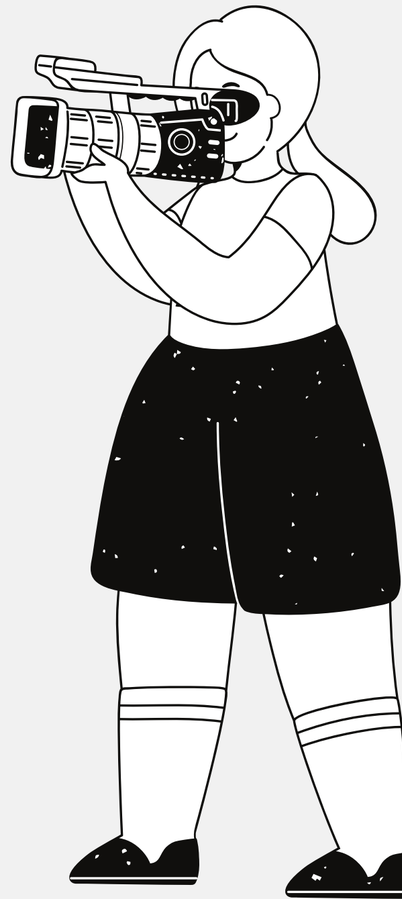
- Tema: Argomento noto
- Rema: Aggiunta di nuove informazioni.

Chiede di individuare nel testo la progressione tematica, specificandone la funzione, e di dare un titolo ai quadri individuati.

LEGENDA

TEMA

REMA



ESEMPIO

Quadro 1: Titolo: Il tradimento dei Chierici:

Il fortunato saggio di Julien Benda (**Il tradimento dei chierici**, 1927) aiuta a liberare la parola tradimento dall'uso esclusivo che se ne fa, circoscrivendolo all'ambito delle relazioni affettive.

PROGRESSIONE TEMATICA

Quadro 1: Il tradimento dei Chierici

1.

Il fortunato saggio di **Julien Benda** (Il tradimento dei chierici, 1927) aiuta a liberare la parola tradimento dall'uso esclusivo che se ne fa, circoscrivendolo all'ambito delle relazioni affettive.

Quadro 2: Gli intellettuali francesi tra Otto e Novecento

2.

PROGRESSIONE LINEARE
(paragrafi 1 e 2)

Il filosofo e scrittore francese chiama tradimento la scelta fatta dagli intellettuali, a cavallo tra Otto e Novecento. Questi, piuttosto che fedeli custodi della ragione, della verità e della giustizia, si sono prostituiti alla politica del momento.

Quadro 3: L'etimologia

3.

PROGRESSIONE PER RIQUADRI
(paragrafi 2 e 3)

La parola tradimento –La trahison, in Benda– **deriva dal latino trad?re**. Composto dalla particella trans (oltre, al di là) e il verbo dere (consegnare, dare). Come il termine tradizione. Con una evidente connessione tra i due termini, non solo di natura etimologica. **Entrambi appartenevano, in origine, all'ambito giuridico**.

Quadro 4: La legge

4.

PROGRESSIONE LINEARE
(paragrafi 3 e 4)

Tradizione era l'atto col quale, sulla base del diritto romano, veniva trasferito il possesso di una cosa mobile o immobile. Non farlo era considerato un **tradimento**, cioè un venir meno a un **dovere giuridico** di fedeltà e di lealtà.

Quadro 5: L’etica

5.

PROGRESSIONE PER RIQUADRI (paragrafi 4 e 5)

Col tempo, i due termini sono stati utilizzati in altri ambiti. Così, **tradimento** è divenuto qualsiasi **atto** col quale si viene meno a un **impegno assunto** o comunque incombente sulla persona. A diversi livelli: emotivo, culturale, fisico, politico, psicologico.

Quadro 6: Le relazioni

6.

PROGRESSIONE PER RIQUADRI (paragrafi 5 e 6)

In chi conserva un livello accettabile di sensibilità e di coerenza, il **tradimento** rappresenta **un punto di intersezione complesso**, nel quale si incontrano, e talvolta si scontrano, valori accolti, passioni proibite, lacerazioni interiori e dinamiche sociali. Spesso messe al centro di produzioni letterarie, artistiche e cinematografiche. Sempre comunque opportunità uniche di introspezione e di riflessione sulla propria vita e sulla sensatezza di percorsi intrapresi.

Quadro 7: La comunicazione

7.

PROGRESSIONE PER RIQUADRI (paragrafi 6 e 7)

Il **tradimento** è una esperienza che si consuma sempre all’interno di relazioni. Ne **viola** la sacralità. Interviene in maniera decisa sulla **dimensione emotiva** e su quella della **comunicazione**. Arrivando a cambiare il significato di parole, di espressioni e degli stessi sguardi. Soprattutto in un mondo complesso come il nostro, che crea e propone **connessioni** non facili da vagliare.

Quadro 8: Il sacro

8.

PROGRESSIONE PER RIQUADRI (paragrafi 7 e 8)

Da sempre sui **traditori** grava la **condanna morale**. Proverbiali sono i **tradimenti** di Bruto, Cassio, Giuda (Mt 27, 3-10) e Pietro (Mt 26,69-75).
Giuda, consegnando Gesù, rifiuta in fondo la sua amicizia, **dissacrando** un gesto di affetto, il bacio. «Era notte», annota l’evangelista Giovanni (13,30). La vera notte è quella entrata nel cuore di Giuda. Notte così fitta da non fargli vedere il volto di una persona che lo ama.
Il **tradimento** di Giuda finisce col suicidio; quello di Pietro, che nega di essere discepolo di Gesù, trova **purificazione** nelle lacrime.

Il testo proposto presenta una prevalenza di progressione tematica per riquadri. Questa scelta è dovuta alla necessità di esprimere parecchi concetti in ordine, articolandoli in modo da snellire e semplificare la lettura.

LESSICO

ISTRUZIONI E CONSEGNA

La docente chiede di:
1. evidenziare le parole sconosciute o poco note;
2. utilizzando dizionari on line (Sabatini-Coletti; De Mauro), procedere alle definizioni di termini e alla ricerca di sinonimi testuali, posti possibilmente in una scala graduale per registro linguistico e per tipologia di sinonimo (parziale/totale).

ESEMPIO

Chierico → Persona consacrata al servizio di Dio, ecclesiastico regolare o secolare; com., chi serve la messa (cfr. Sabatini-Coletti, Dizionario di Italiano on line)
1. membro del clero, ecclesiastico
2. estens., giovane che studia per diventare sacerdote
3. BU chi assiste il celebrante nella messa e in altre funzioni liturgiche
4. TS stor. nel Medioevo, chi diveniva tale per dedicarsi alle attività intellettuali, all'insegnamento universitario o per essere assunto alle dipendenze di una corte | OB estens., uomo dotto, letterato, studioso, spec. in quanto opposto al cavaliere (cfr. De Mauro, Dizionario on line).

SABATINI COLETTI, Dizionario di Italiano on line

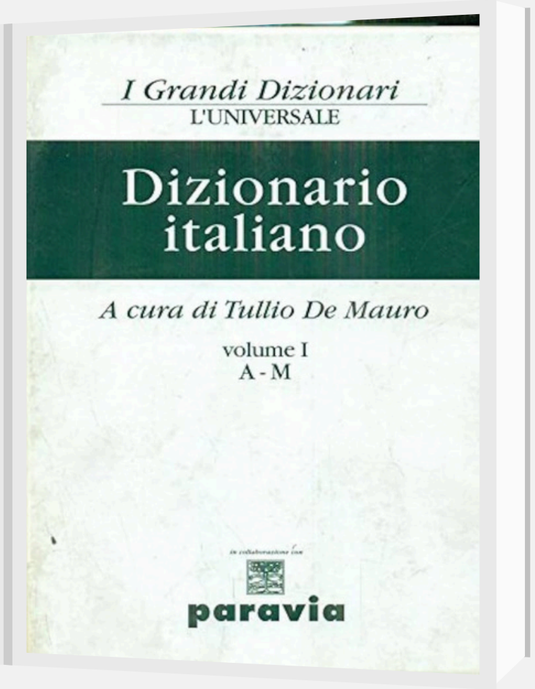
- **Circoscrivere** → delimitare con precisione l'ambito di qualcosa (delimitare, restringere, racchiudere e contenere)
- **Prostituire** → vendere ciò che non è ammesso dai valori morali perché strettamente legato alla libertà e alla dignità umana (abbassarsi, vendersi, corrompersi, asservirsi)
- **Incombente** → che è prossimo ad accadere (prossimo, vicino, imminente, sovrastante)
- **Intersezione** → insieme di punti comuni (incrocio, intreccio, punto d'incontro, confluenza)
- **Lacerazione** → strazio, dolore dell'animo, disaccordo profondo, spaccatura (taglio, ferita, sofferenza, strappo, dolore, afflizione, angoscia, tormento, pena, squarcio)
- **Accolto** → accettato, approvato, soddisfatto (fatti propri, presi, accettati, condivisi, graditi, recepiti)

sinonimi anche presenti sul testo

- **Introspezione** → accurata analisi di se stessi, delle emozioni e delle motivazioni profonde dell'agire (analisi, riflessione, meditazione, esame di coscienza, autoanalisi)
- **Sensatezza** → buon senso, ragionevolezza (prudenza, giudizio, razionalità, accortezza, avvedutezza, discernimento)
- **Vagliare** → esaminare, valutare con estrema cura (passare al setaccio, esaminare, considerare, soppesare, valutare, riflettere, sceverare)
- **Dissacrare** → mettere in discussione idee, istituzioni o persone considerate quasi intoccabili (ridicolizzare, sminuire, svalutare, desacralizzare, profanare)



DE MAURO, Dizionario italiano on line



- **Circoscrivere** → 1. **TS** geom. tracciare una circonferenza o una conica facendola passare per i vertici di un poligono dato | costruire un poligono in modo che tutti i suoi lati siano tangenti a una circonferenza o a una conica data.
  2. **CO** segnare il limite di qcs. disegnandovi una linea attorno
  3. **CO** fig., racchiudere entro precisi limiti: circoscrivere un incendio,un'epidemia | fig., delimitare con precisione: circoscrivere l'ambito di un indagine, circoscrivere un argomento, un terreno di ricerca

- **Incombente** → 1. p.pres. => incombere
  2. agg. **CO** che incombe, imminente: pericolo, rischio incombente
  3. agg. **BU** che spetta, che è di competenza: doveri incombenti
  4. s.m. **TS** dir. spec. al pl., atto processuale espletato dal giudice o dal difensore di una delle parti | l'espletamento stesso di tale attività
  5. s.m. **BU** dovere, incombenza

- **Intersezione** → 1. **CO** l'intersecarsi, l'incrociarsi: linea di intersezione; punto in cui due cose si intersecano: intersezione di due strade **TS** mat. insieme di punti comuni a due o più insiemi dati
  2. **TS** mat. => congiunzione | sottoinsieme risultante da una congiunzione
  3. **TS** ferr. incrocio di due binari in cui non è possibile passare da un binario all'altro
  4. **TS** log., ling. parziale coincidenza di due concetti o del significato di due termini | la parte che i due concetti o i due significati hanno in comune
  5. **TS** topogr. determinazione delle coordinate di un punto inaccessibile ma visibile da un certo numero di punti di coordinate note

- **Lacerazione** → 1. **CO** il lacerare, il lacerarsi, e il loro risultato; strappo, squarcio: materiale resistente allelacerazioni
  TS med. rottura traumatica di un tessuto o di un organo: lacerazione cutanea, lacerazione di un tendine, del collo dell'utero
  2. **BU** fig., dolore profondo, strazio

- **Accolto** → 1. p.pass., agg. => accogliere, accogliersi
  2. agg. **OB** colpito, colto

- **Introspezione** → 1. **TS** psic. metodo di analisi della vita psichica consistente nell'osservazione e nell'analisi dei propri contenuti psichici, compiuta dal soggetto stesso e assunta come metodo di conoscenza
  CO estens., analisi interiore
  2. **CO** tendenza di un autore ad analizzare e rappresentare le vicende interiori proprie o dei suoi personaggi

- **Sensatezza** → **CO** capacità di valutare esattamente e di affrontare con lucidità e misura eventi e situazioni: un ragazzo maturo e di gran sensatezza | di qcs., l'essere sensato: la sensatezza di un discorso

- **Vagliare** → 1. **TS** tecn. far passare in un vaglio un materiale incoerente, selezionandolo secondo le dimensioni dei singoli componenti per classificarne la pezzatura o eliminare gli elementi estranei: vagliare la ghiaia, il pietrisco, il grano
  2. **CO** fig., esaminare attentamente: vagliare una proposta; sottoporre a un'analisi, a una critica minuziosa: vagliare un testo parola per parola

- **Dissacrare** → 1. **BU** privare della consacrazione, sconsacrare
  2. **CO** estens., contestare o irridere istituzioni, idee, persone ritenute sacre o di alto valore: dissacrare i valori borghesi

SINTESI

ISTRUZIONI E CONSEGNA

Procedere a una riduzione del 50% del testo di partenza, utilizzando al massimo 20 nomi o aggettivi già presenti nel testo dell'autore.



Galatino sostiene che il **tradimento** sia un'**esperienza** intrinseca alle **relazioni umane,** così forte, da essere in grado di comprometterle.
La parola ha poi modificato il suo **significato** nel **tempo**. Proviene dal **latino trad?re**, come anche **tradizione**; **entrambi** in epoca **romana** erano legati al dominio legale. Il secondo prevedeva il passaggio di proprietà di un bene, mentre il primo indicava il mancato adempimento a tale **dovere**.
Tuttavia, tra il XIX e il XX secolo, il saggista Julien Benda, nell'opera *Il tradimento dei chierici*, ha definito tradimento la decisione dei colti di vendersi al governo in carica, anziché perseguire i propri ideali.
Oggi, il termine ha acquisito un'accezione differente: fa riferimento a qualsiasi comportamento con cui una **persona** non rispetta un **impegno** o una responsabilità che ha verso qualcuno.
Per chi possiede ancora una certa integrità **morale** ed è emotivamente **sensibile**, il tradimento costituisce un **punto** di incontro delicato, dove convergono e talvolta si urtano interiorizzazioni, conflitti dell'anima e influenze del contesto sociale. È un argomento frequentemente esplorato nella narrativa, nell'arte e nel cinema, poiché funge sempre da spunto privilegiato per un'esplorazione profonda del sé e per interrogarsi sul significato delle scelte compiute lungo il proprio cammino.
Esempi più nobili legati al tradimento spuntano dal lontano passato e si incarnano in Bruto, Cassio, Pietro e Giuda, il quale, dopo il tradimento dell'amico Gesù, si toglie la **vita**, per espiare la sua colpa. Ben diverso è il sapore delle **lacrime** di Pietro.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

- N. Galatino, Violare le relazioni umane, in *La Domenica*, inserto de *Il Sole 24 Ore*, 13 Aprile 2025
- G. Barone, A. Valeria Saura, *Leggere e comprendere i testi: riflessioni, strumenti e strategie didattiche*, Crusca Scuola, Firenze, 22 gennaio 2025
- https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/
- https://dizionario.internazionale.it/

Grazie dell'attenzione!

Le allieve della classe 4ªB Liceo Scienze Umane
sez. Rondine – Liceo Vasco Beccaria Govone di Mondovì (CN)

La docente, Prof.ssa Tiziana Giuggia